

STATUTO

DELLA FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON - E.T.S.

Articolo 1

La "FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON - E.T.S." ha sede nel Comune di Napoli.

Articolo 2

La Fondazione, nata per volontà della Regione Campania e dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon, si propone di svolgere la propria opera a supporto della salute fisica, psichica e sociale del bambino e dell'adolescente, con particolare riferimento alle attività dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon.

In particolare, gli ambiti di operatività sono:

- promozione della cultura della salute globale del bambino e dell'adolescente malato;
- sostegno ad attività assistenziali in ambito pediatrico e ospedaliero;
- sostegno ad attività di ricerca scientifica traslazionale;
- supporto al miglioramento della qualità dell'accoglienza e per la umanizzazione delle cure dei bambini e delle famiglie;
- sostegno alla formazione del personale che opera in campo pediatrico e ospedaliero;
- sviluppo di iniziative sul territorio volte a promuovere la cultura della solidarietà sulle tematiche del bambino ospedalizzato con particolare riferimento alle problematiche sanitarie e a quelle relative ad aspetti socio-sanitari e psicopedagogici;
- raccolta fondi e connessa attività di marketing con l'organizzazione in proprio di iniziative orientate a tal fine nonché la commercializzazione di materiale specifico (gadgets, biglietti di auguri, ecc.), nonché ogni attività prevista dall'art.7 c.1 e 2 del D.Lgs. 117/2017, intendendosi, comunque, espressamente escluso l'esercizio di qualsivoglia attività riconducibile a quanto disposto dall'art. 106 del Decreto Legislativo primo settembre 1993 n. 385 "Testo Unico in Materia Bancaria e Creditizia";
- altre attività, anche commerciali, connesse al perseguimento delle finalità della Fondazione.

Le menzionate attività devono intendersi ricadere nell'ambito dei settori di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 comma 1 lett. a, b, c, d, g, h, i.

La Fondazione ha l'esclusivo scopo di perseguire le menzionate finalità e le è fatto divieto di svolgere attività diverse ad eccezione di quelle connesse a tali scopi. Tali attività diverse, così come previste all'art.6 dal D.Lgs. 117/2017, devono intendersi quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente. Nei suddetti limiti, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 3

Il patrimonio della Fondazione è inizialmente costituito dai beni e dalle somme ricevuti in dotazione e descritti negli atti di costituzione e di dotazione della Fondazione stessa. Il fondo di dotazione iniziale, conferito in eguale mi-

**AGENZIA DELLE ENTRATE
NAPOLI 1**

Registrato il 23/03/2026
n. 13234 /1T

sura dalla Regione Campania e dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon ammonta complessivamente ad euro 200.000,00 (duecentomila/00).

La composizione e la consistenza del patrimonio sono suscettibili di essere modificate o integrate:

- da contributi, lasciti, donazioni, cessioni (anche di diritti d'autore) da parte di Enti o Privati, o da acquisizioni operate dalla Fondazione;
- da eventuali contributi pubblici;
- dalla destinazione dell'avanzo di gestione;
- da ogni attività di raccolta fondi realizzata ai sensi dell'art.7 c.2 del D.Lgs. 117/2017;
- da entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio della Fondazione dovrà essere utilizzato per le finalità di cui al precedente articolo 2.

La Fondazione provvederà alle spese per il proprio funzionamento e per il perseguimento dei propri scopi sia con rendite patrimoniali che attraverso l'apporto e la collaborazione dell'Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon, ed anche con eventuali altri contributi e con fondi e/o proventi derivanti dall'attività svolta dalla Fondazione, da lasciti, donazioni ed elargizioni, ecc. di soggetti privati, di Amministrazioni, di Enti pubblici e di ogni altro soggetto dotato o meno di personalità giuridica.

Articolo 4

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Sindaci Revisori
- Il Comitato dei Garanti
- Il Comitato Consultivo

Articolo 5

La Fondazione è posta sotto la tutela morale di un Comitato di Garanti con funzione di Comitato Etico costituito da 3 (tre) membri e resta in carica per 3 (tre) anni. I componenti sono così nominati:

- un componente, con funzioni di Presidente, è nominato dalla Regione Campania;
- due componenti sono nominati dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon.

Il Comitato dei Garanti ha il compito di vigilare sulla coerenza delle attività della Fondazione rispetto ai valori perseguiti.

Il Comitato dei Garanti redigerà un regolamento interno per lo svolgimento della propria attività.

Il Comitato dei Garanti esprime il proprio parere non vincolante sugli argomenti per i quali è interpellato, tutte le volte che almeno tre quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione o il Presidente ne faccia richiesta. Il ruolo di Garante è incompatibile con l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Comitato dei Garanti è composto da 3 (tre) membri esterni all'Ospedale Pediatrico Santobono e alla Fondazione, scelti tra soggetti con qualificazione ed esperienza in alcuni tra i seguenti settori:

- pubblica amministrazione, governance di servizi sanitari, ricerca scientifica,

contabilità, bilancio e controllo interno, ovvero si siano distinti per competenza ed esperienza in campo accademico, nonché nelle professioni, nella cultura e nelle arti. I membri possono essere rieletti. I membri del Comitato dei Garanti prestano la propria opera gratuitamente.

Articolo 6

Il Presidente è nominato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon e rimane in carica per 3 (tre) anni.

Il Presidente della Fondazione:

- ha la legale rappresentanza della Fondazione, ed è il titolare effettivo, sia nei confronti di terzi sia in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive riunioni;
- può essere delegato a svolgere istituzionalmente affari specifici.

In casi di particolare urgenza, il Presidente potrà adottare i provvedimenti stimati utili o opportuni nell'interesse della Fondazione, sottoponendoli poi tempestivamente alla ratifica del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente può altresì nominare procuratori e delegati interni ed esterni per atti o categorie di atti.

Articolo 7

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da 4 (quattro) componenti, di cui:

- uno nominato dalla Regione Campania;
- tre sono nominati dal Presidente della Fondazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per 3 (tre) anni con esercizio pieno dei poteri finché non sono sostituiti e sono rieleggibili.

Il Presidente può insediare il Consiglio di Amministrazione una volta che ne siano nominati almeno i tre quinti dei componenti.

Laddove nel triennio di carica venga meno per qualunque motivo uno o più membri spetterà all'organo rispettivamente competente procedere alla sostituzione del consigliere venuto meno.

I membri nominati ai sensi del precedente comma decadono dalla carica insieme con gli altri al termine del mandato del consiglio in carica.

Le dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica comportano la cessazione dell'intero consiglio e la nomina di uno nuovo in conformità alle previsioni risultanti dal presente articolo. Gli incarichi di Consigliere di Amministrazione, ivi compresa quella di Presidente, sono svolti a titolo gratuito.

Al momento dell'accettazione della nomina, il consigliere dovrà comunicare alla Fondazione un indirizzo di posta elettronica al quale poter fare pervenire gli avvisi di convocazione e in genere le comunicazioni a lui rivolte. Detto indirizzo di posta elettronica potrà essere successivamente modificato dal Consigliere mediante comunicazione scritta inviata al Presidente della Fondazione ed al Direttore, se nominato.

Articolo 8

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, è riservato al Consiglio di Amministrazione il compito di predisporre e approvare i bilanci ed i regolamenti interni.

Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i propri poteri ad uno o più con-

siglieri anche con facoltà del delegato di nominare procuratori se autorizzato in tal senso all'atto della originaria delega. Le seguenti materie sono di esclusiva competenza del Consiglio e non possono in alcun caso essere oggetto di delega: la modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, lo scioglimento della Fondazione, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore della Fondazione tra i dipendenti della Fondazione e gli attribuisce i relativi poteri di gestione e di rappresentanza indicando altresì ambiti di operatività, competenze e compenso. L'incarico conferito ha la durata di tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno e può nominare un segretario verbalizzante anche esterno al consiglio stesso. Presenza al Consiglio di Amministrazione, se nominato, il Direttore della Fondazione, senza diritto di voto.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione potrà avvenire a mezzo lettera raccomandata o e-mail, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione del Consiglio di Amministrazione potrà avere luogo con avviso inviato un giorno prima rispetto alla data fissata per la riunione mediante qualunque mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento (compresa la posta elettronica certificata), ed i relativi documenti devono essere conservati. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro dei verbali e sottoscritti dal Presidente della Fondazione e dal Segretario, ove nominato. Il Consiglio delibera validamente quando siano presenti almeno tre quinti dei suoi componenti in carica e le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente. Il voto può essere anche espresso per corrispondenza in caso di assenza o impedimento alla partecipazione. Chi esprime il voto per corrispondenza si considera intervenuto al Consiglio. Le decisioni del Consiglio possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dai Consiglieri devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Le adunanze del Consiglio di amministrazione possono essere tenute anche in audio/video conferenza o con altre modalità che comunque assicurino la possibilità agli intervenuti di visionare i documenti e di partecipare in tempo reale al dibattito.

Articolo 9

Il Comitato Consultivo è formato da 5 (cinque) esponenti di elevato profilo etico, sociale e professionale provenienti dal mondo accademico, dal mondo delle imprese, delle professioni, del terzo settore, delle Istituzioni, dell'associazionismo, della cultura, delle arti e dello sport.

I componenti sono così nominati:

-due componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, sono nominati dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon;

-tre componenti sono nominati dalla Regione Campania.

Il Comitato Consultivo svolge, nei confronti del Consiglio, funzione consultiva e propositiva al fine del raggiungimento degli scopi statuari della Fondazione. Resta in carica per la durata di 3 (tre) anni e comunque per un periodo non superiore a quello di vigenza della carica del Consiglio di Amministrazione stesso. Il Comitato Consultivo esprime il proprio parere non vincolan-

te sugli argomenti per i quali è interpellato, tutte le volte che almeno tre quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione o il Presidente ne faccia richiesta.

I membri del Comitato Consultivo prestano la propria opera gratuitamente.

Il Comitato Consultivo redigerà un regolamento interno per lo svolgimento della propria attività.

Articolo 10

L'organo di controllo (Collegio dei Sindaci Revisori) è formato da tre membri effettivi e due supplenti, così nominati:

- due membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, nominato dalla Regione Campania;
- un membro effettivo nominato dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon;
- un membro supplente nominato dalla Regione Campania;
- un membro supplente nominato dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon.

Essi sono scelti tra gli Iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Collegio provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante un'apposita relazione sul Bilancio Consuntivo e sul Bilancio di Previsione, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili e, in assenza di un organismo di vigilanza, esercita, salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, la revisione legale dei conti; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

Attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. I membri del Collegio dei Sindaci Revisori devono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui si approvano i bilanci. Possono partecipare ad ogni altra riunione del Consiglio di Amministrazione, per cui devono essere comunque convocati. La convocazione potrà essere effettuata secondo le medesime modalità di cui all'articolo 8.

I membri del Collegio dei Sindaci Revisori durano in carica per 3 (tre) anni e sono rinnovabili ai sensi dell'articolo 2400 del Codice Civile.

Nei casi di legge (attualmente, art. 31 D. lgs 117/2017) ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Articolo 11

I Libri sociali e i registri contabili che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei verbali del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;
- Il libro dei verbali del collegio dei Sindaci revisori;
- ogni altro libro necessario a termine di legge.

L'esercizio finanziario della Fondazione va dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentu-

no) dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (e, comunque, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, in caso di particolari esigenze), il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e provvede al deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione entro il 30 (trenta) ottobre per l'esercizio dell'anno successivo. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli utili o gli avanzi di gestione sono destinati secondo delibera del consiglio di Amministrazione nel rispetto delle previsioni di legge.

Potranno essere redatti, ai fini di monitoraggio dell'andamento della situazione, dei bilanci infrannuali.

Articolo 12

Le modifiche al presente Statuto devono essere deliberate, nel rispetto delle previsioni di legge e dello scopo originario della Fondazione, dal Consiglio di Amministrazione

con il voto favorevole di almeno quattro quinti dei suoi componenti e comunque con il voto favorevole del Presidente.

Articolo 13

In caso di scioglimento, quale ne sia la causa, il patrimonio della Fondazione dovrà devolversi, ai sensi dell'art.9 del D. Lgs 117/2017 ad altro/i Ente/i del Terzo settore operanti preferibilmente nel campo sanitario e/o della ricerca sanitaria, previo parere del competente Ufficio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Articolo 14

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti Interni e dalle deliberazioni degli Organi Amministrativi vengono a richiamarsi le vigenti disposizioni di legge.

Certificazione di conformita' di copia informatica a originale analogico
(art. 22, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68-ter, legge 16 febbraio
1913, n. 89)

Certifico

Io sottoscritto dott.Ludovico Maria Capuano, Notaio residente in Napoli,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre
Annunziata e Nola, che la presente copia, redatta su supporto informatico,
e' conforme al documento originale analogico da me Notaio autenticato,
firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82, l'esibizione e
produzione della presente copia di documento analogico firmata su
supporto informatico sostituisce quella dell'originale

Nel mio studio alla via Depretis n.ro 5.

Napoli li', 23/03/2026